

SIPOTRA
Elezione del Consiglio direttivo 2024-2027
Candidatura di Marcello Marino

La maggior parte del mio percorso professionale si è svolta nel Trasporto Pubblico Locale con diversità di impegni: come consulente, come dirigente di aziende di trasporto, oggi come regolatore locale. L'esperienza di questi 25 anni ha consentito di maturare una visione articolata di questo sistema avendone osservato sia il profilo gestionale che quello regolatorio.

Dopo la conclusione della pandemia il settore sta tentando di compiere, non senza difficoltà, un duplice "salto": tornare ai livelli quantitativi pre-Covid ed accompagnare il percorso della transizione energetica ed ambientale contribuendo, per parte propria, al conseguimento di obiettivi di sostenibilità che possono condensarsi prioritariamente nell'incremento strutturale della quota modale del trasporto collettivo.

Tali obiettivi, già di per sé ambiziosi, sono senz'altro resi più sfidanti dalle condizioni regolatorie nelle quali dovrebbero collocarsi: i numerosi interventi infrastrutturali – resi possibili innanzitutto dal PNRR – possono senz'altro incrementare nel medio periodo la competitività dell'offerta; ma, nel breve periodo, rendono senz'altro più complesso l'approdo alle gare (e, per certi aspetti, anche agli affidamenti diretti che comunque devono essere supportati da analisi e giustificazioni robuste). Ciò significa che, almeno per il prossimo triennio, non si potrà eludere la discussione su alcuni snodi anche nell'ottica di una più ampia riflessione sulle traiettorie della regolazione e del processo di realizzazione del mercato.

Anche sotto il profilo della pianificazione, poi, gli anni che ci precedono hanno visto fiorire e sovrapporsi diverse "istanze" di pianificazione e regolazione, a livello nazionale, regionale e locale. Non sempre queste istanze, formalmente e spesso anche concretamente autonome, sono coordinate con la conseguenza di avere spesso una pluralità di soggetti che intervengono sul medesimo territorio, talvolta sui medesimi servizi, con obiettivi, strumenti e soluzioni diversificate.

Quanto brevemente accennato fin qui costituisce solo una parte dei temi rilevanti del settore del trasporto collettivo: ritengo che Sipotra abbia l'autorevolezza e le competenze per poter intervenire nel dibattito suggerendo anche soluzioni normative ed organizzative per le questioni più importanti.

In questo senso, se eletto come componente del Consiglio direttivo dell'Associazione, mi impegnerò a dare un contributo fattivo all'organizzazione delle attività di Sipotra e, più ancora e più direttamente, di sostenere la realizzazione di momenti di dibattito pubblico sui temi della regolazione e della pianificazione nella mobilità e nel trasporto collettivo.

Marcello Marino

20 aprile 2024



Nato nel 1965, si laurea con lode in Scienze Politiche e si specializza in business administration.

Sino alla fine degli anni Novanta agisce come consulente direzionale in diversi settori, con una crescente attenzione per i mercati regolati e di servizi pubblici. Dalla fine degli anni Novanta si specializza nel settore dei trasporti e più in particolare al trasporto collettivo locale.

A partire dal 2008 e per cinque anni accademici assume l'incarico di docente a contratto di Economia dei Trasporti presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata.

Nel 2011, viene nominato Direttore Generale di AMT Catania.

Dal 2014 al 2018 è General Manager per il Business Development in Faber Industrie, azienda produttrice di contenitori ad alta pressione. In quest'ambito segue lo sviluppo di iniziative internazionali per l'idrogeno.

Nel 2020 è nuovamente Direttore Generale di AMT Catania (poi divenuta AMTS).

Dal 2023 è Direttore dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Bergamo.

Svolge attività di formazione sui temi della mobilità e del trasporto pubblico locale, in particolare presso ANCI e SNA.

Ha pubblicato alcuni articoli sui temi della mobilità. Ha contribuito ai Rapporti Sipotra 2020-2021 e 2022 con un articolo sulla regolazione della sharing mobility.